

Censimento dei manoscritti delle biblioteche italiane

Ricerca > Scheda biblioteca > Scheda fondo > Elenco schede > Palermo, Biblioteca centrale della Regione siciliana, Palermo, Manoscritti orientali, III.C.4.

Cataloghi

- [Ricerca biblioteca](#)
- Schede catalografiche
 - [Ricerca semplice](#)
 - [Ricerca avanzata](#)

Area riservata

Accesso all'area riservata

Occorrenza 2 di 2 < indietro 1 2 Vai alla pagina vai

Palermo, Biblioteca centrale della Regione siciliana, Palermo, Manoscritti orientali, III.C.4.

Progetto: Manoscritti Biblioteca Centrale, Palermo
Autore della scheda: Giusy Sinagra
Tipologia: scheda di prima mano
 (Scheda di Maria Grazia Sciortino)
Data creazione: 01/09/2010 **Data modifica:** 26/05/2016
Numero di inventario: 318
CNMS: CNMS\0000121056

Scheda manoscritto

[vedi la descrizione del Fondo](#)

CNMD\0000175268

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1501-1600 data stimata; cc. I + 29 + II; al corpo originario del volume, in fase di restauro, sono state aggiunte una carta di guardia anteriore, una carta di guardia posteriore e un intero fascicolo di dodici carte bianche alla fine.

Dimensioni: mm 180 x 135 (c. 14).

Mancanze:
Acefalo, lacunoso e mutilo.

Fascicolazione:
I/8 (cc. 1-8), II/10 (cc. 9-18), III/10 (cc. 19-28), 1 carta singola (c. 29).

Specchio rigato:
mm 180 x 135 = 30 [120] 30 x 18 [92] 25 (c. 13v).

Disposizione del testo:
A piena pagina su quindici linee di scrittura con titoli, lemmi e segni evidenziati con inchiostro rosso; alla c. 16r-v, a chiusura di ciascun verso, tre puntini in rosso disposti a triangolo.

Scrittura e mani:
Scrittura di più mani in caratteri naskhi.

Sigilli e Timbri:
Timbro "Biblioteca di S. Martino" alle cc. 14v, 29v.

Stato di conservazione:
Corpo delle carte restaurato dal Laboratorio di restauro del Monastero basiliano di Mezzojuso, Palermo (1969).

Decorazione
Databile 1501-1600 (titoli e cesure metriche in rosso).

Legatura:
1969.

Coperta in pergamena, rigida; legatura di restauro (Laboratorio di restauro del Monastero basiliano di Mezzojuso, 1969).

Storia del manoscritto:
 Il manoscritto, appartenuto alla biblioteca dell'abbazia benedettina di San Martino delle Scale (sulla controguardia l'antica segnatura "S.M.43."), a seguito della soppressione degli ordini religiosi, fu acquisito nel 1871 dalla Biblioteca Nazionale di Palermo.
 Sulla II c. di guardia posteriore si conserva una nota, di mano della fine del XVIII secolo, in cui si fa riferimento a Germano Adami, arcivescovo di Aleppo, greco melchita, chiamato nel 1796 dalla Real Corte a Palermo insieme al suo segretario, l'arabista Antonio Dakur, per esaminare il famoso Codice martiniano, interpolato e corrotto dall'abate Giuseppe Vella, (cfr. SCINÀ, Domenico, *Prospetto di Storia letteraria in Sicilia nel secolo decimottavo*, Palermo, dalla tipografia reale di Guerra, 1927, v. III, pp. 369-370). In occasione della visita presso l'abbazia di San Martino, l'arcivescovo e il suo segretario analizzarono ed espressero il loro parere anche sugli altri codici arabi custoditi presso la biblioteca benedettina.
 Nella nota si legge infatti: "Mancando il principio e il fine di questo, si è solamente conosciuto di esser materia di medicina, dandosi varie ricette e cognizioni medicinali. Spiegato da Mons. Arcivescovo di Aleppo e dal suo segretario, in agosto 1796". Estese note marginali seriori.

Nomi collegati alla storia:
*Abbazia di *San *Martino delle *Scale : *Biblioteca <Monreale>, provenienza

Nomi sul manoscritto
Biblioteca di S. Martino, citato a cc. 14v, 29v

Antiche segnature:
S.M.43. (sulla II c. di guardia post.).

Data di entrata in biblioteca:
1871

Descrizione interna

cc. 1r-15v

Titolo identificato: Frammento di Trattato di Medicina

Note: Lagumina, Catalogo codici orientali, 395.

Incipit (testo, acefalo/mutilo) : (c. 1r) وإخراج الدم ودخول الحمايم :

Explicit (testo) : (c. 15v) والله سبحانه وتعالى ولي الهداية :

Osservazioni:

L'autore fa riferimento al patrimonio medico greco-ellenistico di Galeno (جالينوس) [f. 1r, 12° rigo] ed Ippocrate (إبقراط) [f. 5v, 7° rigo], con particolare riguardo alla teoria umorale, secondo cui la salute dell'organismo umano consiste nell'equilibrio fra i quattro elementi naturali (الطبايع الأربعة): sangue (دم), flemma (بلغم), bile gialla (المررة الصفراء) e bile nera (المررة السوداء). A questi corrispondono quattro temperamenti (مزاجات): flegmatico, melanconico, collerico e sanguigno; quattro qualità elementari: freddo, caldo, secco, umido; quattro stagioni (primavera, estate, autunno ed inverno), e quattro fasi della vita (infanzia, giovinezza, maturità e vecchiaia). Si fa anche riferimento alle proprietà curative di alcune erbe (3r, 3v, 4r, 4v) e di alcuni minerali (7r, 7v), per poi passare alla descrizione di alcune malattie e dei relativi sintomi (9v, 10r, 10v,) fra cui la febbre (11r, 11v, 12r, 12v).

Descrizione interna

c. 16r

Autore:

Abdallāh : Ibn Abbās

Nomi sul manoscritto

عبدالله, citato a c. 16r (Trattasi del trasmettitore (muḥaddiṭ) e compagno del Profeta 'Abdallāh Ibn 'Abbās Ibn Amr Ibn al-ʿĀṣ (m. 65H/ 685), autore della raccolta di aḥādīṭ intitolata "Al-ṣaḥīfa al-ṣādiqa")

Titolo elaborato: Hadīṭ sul "legame uterino (وصلة الرحم)"

Note: Lagumina, Catalogo codici orientali, 395.

Titolo presente: الحديث (c. 16r)

Incipit (testo) : (c. 16r) عن عبد الله عن النبي صلى الله عليه وسلم قال ليس الواصل :

Explicit (testo) : (c. 16v) فاصبح بعد الحرب و هو لنا سلم :

Descrizione interna

cc. 16v-24r

Autore:

Damīrī : Muhammad Ibn Mūsā Ibn 'Isā Kamāl al Dīn <745h-808h/1344-1405>

Nomi sul manoscritto

الدميري, citato a c. 16v

Titolo elaborato: Estratto dal libro 'Hayat al-Hayawan' [La vita degli animali] di Muhammad ibn Musa al-Damiri

Note: Lagumina, Catalogo codici orientali, 395.

Incipit (testo) : (c. 16v) من كتاب حياة الحيوان للدميري . حرف الالف الانسان :

Explicit (testo) : (c. 24v) تمت بحمد الله و حسن توقيفه :

Osservazioni:

Il Kitāb ḥayāt al-ḥayawān di Muḥammad Ibn Mūsā al-Damīrī (742/808h/1341-1405) – descrizione, in ordine alfabetico di 931 animali menzionati nel Corano, negli aḥādīṭ e nella letteratura popolare araba (storie, aneddoti e proverbi) – costituisce di fatto la fonte più completa per la conoscenza della zoologia nell'Islam. L'opera in questione ha esercitato un'influenza anche sulla zoologia moderna, grazie al poema scritto su di essa dallo studioso ed enciclopedista egiziano al-Suyūṭī (849-911h/1445-1505) e fu tradotta in latino nel Seicento dal teologo, filosofo e linguista libanese Ibrāhīm al-Ḥāqilānī (1013-1074h/1605-1664), noto come Abraham Ecchelensis. Anche Bochartus nel suo Hierozoicon (1663) utilizzò come modello il Kitāb ḥayāt al-ḥayawān di Muḥammad Ibn Mūsā al-Damīrī per compilare uno studio degli animali menzionati nella Bibbia.

In virtù della traduzione latina e della crescente notorietà dell'autore in Occidente, nei secoli diciottesimo e diciannovesimo al-Damīrī veniva identificato anche come Demirio, autore della Historia animalium grandiorum. Cfr. C. O' Conor & J. Stow (edited by), Bibliotheca MS. Stowensis, A Descriptive Catalogue of the Manuscripts in the Stowe Library, Department of Manuscripts of the British Museum, Publisher Buckingham, J. Seeley, 1818-1819, p. 10; T. Croft, Bibliotheca Croftsiana. A catalogue of the curious and distinguished Library of the Late Reverend and Learned Thomas Crofts A.M., London 1783, p. 419 n. 8347.

Descrizione interna

cc. 24v-25v

Autore:

Avicenna <980-1037>

Nomi sul manoscritto

علي ابن سينا, citato a 24v

Titolo elaborato: Versi su comportamenti sessuali, alimentari ed igienici.

Titolo presente: للرئيس علي ابن سينا الحكيم (c. 24v)

Note: Titolo rubricato, ad eccezione di الحكيم, vergato in nero.

Incipit (testo) : (c. 24v) تروق اذا ما شيت ادخال مطعم على مطعم من قبل فعل الهواضم :

Explicit (testo) : (c. 26r) اذا اخذ منه اكثر من هذا خيف عليه :

Osservazioni:

Alle cc. 25v-26r si legge un rimedio naturale per migliorare la memoria.

Descrizione interna

cc. 26r-29v

Autore:

Ali : Ibn Zayd

Nomi sul manoscritto

علي ابن زيد, citato a c. 26r

Titolo elaborato: Dono dei re, mutilo

Note: Lagumina, Catalogo codici orientali, 396.

Titolo presente: كتاب تحفة الملوك يالف علي بن زيد لامير المؤمنين (c. 26r)

Incipit (testo) : ان النعمة تسرع المحبة (c. 26r)

Explicit (testo) : و لا يكره فيه كثرة الجماع والحركة و اسهال البطن (c. 29v)

Osservazioni:

Riteniamo che possa trattarsi dell'opera "Tuḥfat al-mulūk" di Abū'l-Ḥasan 'Alī Ibn Sahl Rabbān al-Ṭabarī (838-870H), autore di numerose opere a carattere medico, fra cui l'enciclopedico trattato "Firdaws al-ḥikma". In merito al nome dell'autore, qui 'Alī Ibn Zayd, occorre infatti precisare che non v'è concordia tra gli storici: "Iḥṭalafa al-mu'arriḥūna allaḡina takallamū 'alayhi 'inda ḡikr ismihi wa laqabihi [...]". Nel Kitāb al-ta'rīḥ di Ibn Ḡarīr al-Ṭabarī, la prima fonte in cui troviamo un riferimento sull'autore [wa fī Kitāb al-ta'rīḥ li-Ibn Ḡarīr al-Ṭabarī, wa huwa awwal man takallama 'alayhi], il nome indicato è 'Alī Ibn Rabbān al-Ṭabarī; nel Fihrist di Al-Nadīm troviamo 'Alī Ibn Zayl, e nel Kitāb murūḡ al-ḡahab di al-Mas'ūdī il nome è 'Alī Ibn Zayd. Cfr. Muḥammad Zuhayr al-Bābā, "Alī al-Ṭabarī (Abū'l-Ḥasan)" in Al-mawsū'a al-'arabiyya, vol. XIII, p. 440. www.arab-ency.com.

Bibliografia a stampa

LAGUMINA, Bartolomeo, Catalogo dei codici orientali della Biblioteca Nazionale di Palermo, in "Cataloghi dei codici orientali di alcune biblioteche d'Italia", Firenze, Le Monnier, 1878, 395, nr. 26.

Riproduzioni

Il manoscritto, riprodotto integralmente su microfilm di 35 mm nel 1981, è consultabile presso la Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace" e presso il Centro nazionale per lo studio del manoscritto della Biblioteca nazionale di Roma.

Occorrenza 2 di 2 < indietro 1 2 Vai alla pagina vai

Copyright Ó 1999-2008 Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche - ICCU. - Tutti i diritti sono riservati.